

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2018, n. 2032

D.Lgs. n. 65/2017 art.3 – Poli per l’infanzia innovativi - Prelevamento della somma di € 210.000,00 dal “Fondo di riserva per le spese impreviste” capitolo n. 1110030 del bilancio 2018 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa al capitolo di spesa n.911070 Approvazione delle linee guida e dello schema di Protocollo d’Intesa tra Regione Puglia e Comuni.

L’Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. “Anagrafe Edilizia Scolastica - Anagrafe degli Studenti - Sistema integrato Banche dati Istruzione e Formazione - Rilevazioni statistiche”, confermata e fatta propria dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, in attuazione dell’art. 1 commi 180 e 181 lett. e) della Legge 13 luglio 2015 n. 107”, l’art 3 comma 1, prevede la realizzazione dei Poli per l’infanzia che “accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambini e bambine fino a sei anni di età” e, in considerazione dell’età, dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, anche nel quadro di uno stesso percorso educativo;
- il Decreto del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 637 del 23 agosto 2017, attuativo di tali disposizioni, ha ripartito tra le regioni le risorse messe a disposizione e definito i criteri per l’acquisizione da parte delle stesse regioni delle manifestazioni di interesse da parte degli Enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di Poli per l’infanzia innovativi;
- l’art.2 del suddetto Decreto prevede che le regioni provvedono a selezionare da uno a tre interventi sul proprio territorio, nei limiti delle risorse assegnate, e a dare formale comunicazione della selezione al Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1613 del 10 ottobre 2017 ha approvato indirizzi e criteri per l’acquisizione e la selezione delle manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di Poli per l’infanzia innovativi;
- con Determina dirigenziale n. 54 del 10 ottobre 2017 è stato adottato l’Avviso Pubblico di che trattasi, nel rispetto di quanto stabilito dalla precitata Deliberazione;
- con Determina dirigenziale n. 75 del 23 novembre 2017 è stata approvata la graduatoria unica regionale delle manifestazioni di interesse per la costruzione dei Poli dell’infanzia innovativi presentate dai comuni, che vede nelle prime tre posizioni i comuni di Bari, Altamura e Capurso;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- la Legge regionale n.14/2008 “Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio” ha come obiettivo principale richiamare l’attenzione sul tema della qualità dell’architettura, dell’urbanistica, degli spazi urbani e del territorio, affinché si perseveri il raggiungimento di più elevati standard qualitativi di progettazione e di realizzazione delle opere pubbliche, in grado di contribuire alla salvaguardia del paesaggio e al miglioramento della qualità della vita della collettività;
- la stessa Legge regionale n.14/2008 riconosce la competizione sul piano del confronto delle idee quale principale garanzia per conseguire le finalità di qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio e individua pertanto nel Concorso di idee e nel Concorso di progettazione gli strumenti utili per perseguire tale fine;

CONSIDERATO CHE:

- la realizzazione di Poli per l'infanzia sono pensati per potenziare la ricettività dei servizi e sostenere la continuità del percorso educativo e scolastico di bambine e bambini. L'obiettivo basilare è quello di creare dei veri e propri «laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio». L'idea è che i bambini possano compiere in questi nuovi centri tutto il loro percorso di educazione e formazione pre-scolastica, dalla nascita fino all'ingresso alle elementari. Il polo dovrà offrire un servizio flessibile alle famiglie e utilizzare al meglio le risorse a disposizione, grazie anche alla condivisione degli spazi a disposizione e a quella del personale altamente qualificato;
- l'art. 3 del D.Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017, in attuazione della Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (Buona Scuola), prevede che i Poli per l'infanzia siano caratterizzati come laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali;
- Il D.L. 12 luglio 2018, n. 86, cosiddetto Decreto Legge Ministeri, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018, n. 97 (in G.U. 14.08.2018, n. 188) sopprime il comma 8, dell'articolo 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, così come i commi 155, 156 e 157, dell'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, e pertanto viene meno la gestione dei concorsi di progettazione da parte del MIUR;
- l'intento di questa Amministrazione è avviare una riflessione sul tema della qualità degli spazi per l'educazione e l'istruzione ed incentivare l'espletamento di concorsi di progettazione banditi dai comuni, per assicurare la qualità dell'architettura e nel contempo giungere, nel tempo più breve possibile, alla effettiva realizzazione dei nuovi Poli per l'infanzia;
- l'art, ex art. 152, commi 1, lett.b), 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016, permette alle stazioni appaltanti di procedere all'esperimento di un concorso in un unico grado, avente ad oggetto l'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnico economica; al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti previsti, può essere affidato l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva e la direzione dei lavori, a condizione che detta possibilità e il relativo corrispettivo siano previsti nel bando;
- i concorsi di idee e di progettazione mirano ad acquisire proposte ideative e progetti nel settore della pianificazione territoriale, dell'urbanistica, dell'architettura e dell'ingegneria civile con il fine di migliorare la qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- la Legge regionale n. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione" l'art. 5 - Tipologie d'intervento, comma 1 lett. m): interventi di edilizia scolastica, da attuarsi per il tramite delle province e dei comuni, volti all'adeguamento del patrimonio edilizio esistente alla normativa vigente in materia di agibilità, sicurezza e igiene; al recupero e alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e alla realizzazione di nuovi edifici scolastici; alla razionalizzazione quali-quantitativa delle strutture coerente con la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa sul territorio; lettera n) sperimentazione di nuove iniziative e forme di intervento in materia;
- che il pertinente Capitolo del bilancio del corrente esercizio finanziario n.911070 "Contributi agli enti locali per il Diritto allo studio L.R. 31/2009" della Sezione Istruzione e Università non presenta lo stanziamento sufficiente a sostenere l'onere riveniente dal pagamento delle spese per la realizzazione dei concorsi di progettazione, riveste il requisito dell'imprevedibilità e improrogabilità all'atto di approvazione del bilancio;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 48 lett. b) del d.lgs. n.118/2011 rubricato "Fondo di riserva per le spese impreviste" consente

il prelievo delle somme necessarie ad integrare le deficienze delle assegnazioni di bilancio, che si rivelino insufficienti, occorrenti per provvedere a spese dipendenti dalla legislazione in vigore, aventi congiuntamente i requisiti di imprescindibilità, improrogabilità, non continuità all'atto di approvazione del bilancio;

- il capitolo 1110030 del bilancio 2018 "Fondo di riserva per le spese impreviste" presenta attualmente la disponibilità economica;

PRESO ATTO CHE:

- la somma necessaria può essere annoverata tra quelle di cui all'art. 48 lett. b) del d.lgs. n.118/2011 in quanto, a seguito dell'approvazione della citata L 9 agosto 2018, n. 97, è venuto meno il supporto da parte del MIUR finalizzato all'innalzamento della qualità architettonica dell'operazione attraverso la gestione del concorso di idee, facendo emergere la necessità di un imprevedibile intervento regionale a garanzia della qualità della progettazione;

RITENUTO necessario, al fine di garantire la qualità dell'architettura:

- sottoscrivere apposito protocollo di intesa con i comuni utilmente classificati nella graduatoria delle manifestazioni di interesse di cui al Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 637 del 23 agosto 2017, giusta Determina dirigenziale n. 75 del 23 novembre 2017, nel quale la regione si impegna a fornire un supporto tecnico amministrativo nella predisposizione del concorso e un contributo economico alle spese di progettazione dei comuni, per un totale di € 210.000,00, a condizione che gli stessi procedano alla progettazione attraverso l'istituto del concorso di progettazione secondo modalità concordate con la regione stessa in modo da giungere, nel tempo più breve possibile, alla effettiva realizzazione dei Poli dell'infanzia;

SI PROPONE di:

- approvare l'allegato schema di "Protocollo d'intesa", (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) che dovrà essere sottoscritto dalla Regione Puglia e dagli Enti beneficiari del contributo finanziario concesso;
- approvare le allegate "Linee Guida" (Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), in cui sono definiti, tra l'altro, i termini e le modalità per l'espletamento dei concorsi di progettazione ex art. 152, commi 1, lett.b), 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di Progetti di fattibilità tecnico-economica;
- integrare lo stanziamento del capitolo di spesa n.911070 "Contributi agli enti locali per il Diritto allo studio L.R. 31/2009", trasferimenti correnti a amministrazioni locali" dell'importo di € 210.000,00 al fine di ottemperare agli impegni derivanti dal citato protocollo di intesa, mediante prelevamento dal "Fondo di riserva per le spese impreviste (l'art. 48 lett. b) del d.lgs. n.118/2011" e conseguente variazione al bilancio 2018.

VISTI:

- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 43 del 01.08.2018 di approvazione del "Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017", che ha determinato il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2017;
- la legge regionale n. 68 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la DGR n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D.lgs

- n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'art. 51, comma 2 lett. f) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
 - L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465, 466 dell'art. unico della L. n. 232/2016 ss.mm.ii e del comma 775 dell'art. unico della L. n. 205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione comporta una variazione di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. f) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, con prelievo dal capitolo 1110030 del bilancio 2018 "Fondo di riserva per spese impreviste" per la somma di € 210.000,00 come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spese ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA						
C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2018	
					Competenza	Cassa
66.03	1110030	FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE (ART. 50 L.R. 28/2001)	20.1.1	1.10.01.01	- € 210.000,00	- € 210.000,00
62.10	911070	"Contributi agli enti locali per il Diritto allo studio L.R. 31/2009", trasferimenti correnti a amministrazioni locali"	4.7.1	1.04.01.02	+ € 210.000,00	+ € 210.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465, 466 dell'art. unico della L. n. 232/2016 ss.mm.ii e del comma 775 dell'art. unico della L. n. 205/2017.

Sulla base delle risultanze istruttorie, L'Assessore alla Formazione e Lavoro, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione ed esaminata la proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, che si intende qui integralmente riportata;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte della responsabile P.O., del Dirigente della Sezione Istruzione e Università, del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione dei proponenti;

- 2) di autorizzare il prelievo, in termini di competenza e cassa, dal capitolo 1110030 del bilancio 2018 "Fondo di riserva per le spese imprevedute" della somma di € 210.000,00 e procedere alla contestuale iscrizione al capitolo 911070 "Contributi agli enti locali per il Diritto allo studio L.R. 31/2009", trasferimenti correnti a amministrazioni locali";
- 3) di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 lett.f) del D.Lgs. 118/2011, la variazione al bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 4) di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- 5) di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 41/2016 e ai commi 465, 466 dell'articolo unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- 6) di approvare l'allegato E/1 (allegato 1) contenente le variazioni di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- 7) di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
- 8) di dare mandato al Dirigente della Sezione Istruzione e Università a procedere all'adozione degli atti, di natura contabile, conseguenti e connessi alla presente deliberazione;
- 9) di prendere atto che l'assegnazione delle risorse in oggetto nasce dal carattere eccezionale, in quanto venuto meno il supporto da parte del MIUR in merito alla garanzia della qualità architettonica dell'operazione attraverso la gestione del concorso di idee per gli interventi individuati dalle regioni, pertanto, la Regione Puglia ha inteso promuovere tale procedura offrendo un contributo alla progettazione e un supporto tecnico alle Amministrazioni interessate, a condizione che le stesse procedano alla progettazione attraverso l'istituto del concorso di progettazione secondo le modalità concordate con la regione stessa in modo da giungere, nel tempo più breve possibile, alla effettiva realizzazione dei Poli dell'infanzia;
- 10) di approvare l'allegato schema di "Protocollo d'intesa", Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) che dovrà essere sottoscritto dalla Regione Puglia e dagli Enti beneficiari del contributo finanziario concesso;
- 11) approvare le allegate "Linee Guida", Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), in cui sono definiti, tra l'altro, i termini e le modalità per l'espletamento dei concorsi di progettazione ex art. 152, commi 1, lett.b), 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di Progetti di fattibilità tecnico-economica;
- 12) di autorizzare il Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione del suddetto Protocollo d'intesa in cui sono definiti, tra l'altro, i termini e le modalità per l'espletamento del concorso di progettazione da parte dei comuni interessati, apportando allo stesso le modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie;
- 13) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
GIOVANNI GIANNINI

ALLEGATO A

Schema di
Protocollo di Intesa per garantire la qualità della progettazione dei Poli per l'infanzia ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n. 65/2017, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione.

TRA

La Regione Puglia codice fiscale / partita IVA 80017210727, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, legalmente rappresentata, in forza della DGR n. _____ del ____/____/2018, dal dirigente della Sezione Istruzione e Università, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla Via Gobetti 26

E

L'Amministrazione comunale di Altamura (BA), codice fiscale/partita IVA _____, rappresentata nel presente accordo da _____

L'Amministrazione comunale di Bari, codice fiscale/partita IVA _____, rappresentata nel presente accordo da _____

L'Amministrazione comunale di Capurso (BA), codice fiscale/partita IVA _____, rappresentata nel presente accordo da _____

PREMESSO CHE

A seguito dell'Avviso Pubblico, approvato con A.D. n. 54/2017 del dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia e pubblicato sul BURP n.127 del 09.11.2017, indetto in attuazione all'art.3 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.65 e del Decreto MIUR n. 637/2017 "Acquisizione manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di Poli dell'infanzia innovativi", con A.D. n. 75/2017 del dirigente della medesima Sezione Istruzione ed Università (pubblicato sul BURP n. 127 del 09.11.2017) è stata approvata la graduatoria unica regionale delle manifestazioni di interesse presentate dagli enti locali che vede nelle prime tre posizioni gli interventi presentati dai comuni di Altamura (BA), Bari e Capurso (BA).

Con DGR n. _____ del ____/____/2018, la Giunta Regionale ha rappresentato di voler avviare una riflessione sul tema della qualità degli spazi per l'educazione e l'istruzione ed incentivare l'espletamento di concorsi di progettazione banditi dai su menzionati comuni, per assicurare la qualità dell'architettura e nel contempo giungere, nel tempo più breve possibile, alla effettiva realizzazione dei nuovi Poli per l'infanzia.

A norma dell'art. 152, comma 1, lettera b), 4 e 5 del D. Lgs. 50/2016 è possibile per le stazioni appaltanti procedere all'esperimento di un concorso in un unico grado, avente ad oggetto l'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnico economica e al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti previsti, può essere affidato l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva e la direzione dei lavori, a condizione che detta possibilità e il relativo corrispettivo siano previsti nel bando;

si conviene quanto segue

Art. 1 – OGGETTO

Il presente protocollo disciplina gli obiettivi, le modalità organizzative, i rapporti tra la Regione e le amministrazioni comunali di Altamura (BA), Bari e Capurso (BA), in quanto inserite nella graduatoria unica regionale delle manifestazioni di interesse presentate dagli enti locali per la realizzazione dei Poli per l'infanzia innovativi (giusto Decreto MIUR n. 637/2017 e A.D. n. 75/2017 del dirigente della Sezione Istruzione ed Università della Regione Puglia) al fine di raggiungere l'obiettivo di cui al successivo art. 2.

Art. 2 – OBIETTIVI

Obiettivo del presente Protocollo di intesa è garantire la qualità dell'architettura nella progettazione dei tre summenzionati Poli per l'infanzia innovativi, mediante l'espletamento di concorsi di progettazione, come previsto dalla LR 14/2008. Nello specifico l'espletamento, ai sensi dell'art. 152, comma 1, lettera b), 4 e 5 del D. Lgs. 50/2016, di un concorso di progettazione in un unico grado, avente ad oggetto l'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnico economica, con la riserva della stazione appaltante di affidare al vincitore l'incarico della progettazione esecutiva e la direzione dei lavori.

Art. 3 – IMPEGNI DELLA REGIONE

La Regione si impegna a:

1. fornire, attraverso una task-force allo scopo individuata, supporto tecnico-giuridico ai comuni in tutte le fasi del concorso di progettazione ed in particolare nella predisposizione del bando di concorso, attraverso la redazione e approvazione di un bando tipo, entro 20 giorni dalla stipula del presente protocollo; In particolare, come previsto dell'art. 9 della L.R. 14/2008, il bando tipo dovrà, nel rispetto delle "linee guida" approvate con DGR n. _____ del ____/____/2018, tra l'altro prevedere modalità per agevolare la partecipazione per i giovani professionisti e riservare, a giovani professionisti d'età non superiore a quaranta anni e iscritti nell'albo professionale da non più di dieci anni, una quota dei rimborsi spettanti ai progetti risultati non vincitori;

2. coordinare l'iniziativa e collaborare con le amministrazioni comunali nell'organizzazione dell'incontro di presentazione dei bandi di concorso, della mostra dei risultati del concorso di progettazione, della pubblicizzazione di risultati dei concorsi attraverso la pubblicazione di un volume contenente il racconto delle esperienze e i risultati del concorso di progettazione
3. divulgare con gli strumenti che si riterranno opportuni (sito web, mostra, pubblicazione ecc.) l'intera iniziativa;
4. fornire un contributo finanziario alle spese di progettazione dei tre poli dell'infanzia nella misura di euro a progetto;

Art. 4 – IMPEGNI DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

Le Amministrazioni comunali si impegnano a procedere alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (con il livello di approfondimento definito dall'art. 23, commi 5 e 6 del D.lgs. n. 50/2016) del polo dell'infanzia innovativo proposto in risposta all'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 54/2017 del dirigente regionale della Sezione Istruzione e Università, attraverso l'espletamento di un Concorso di progettazione ex art. 152, commi 1, lettera b), 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016, impegnandosi a:

- a. bandire sotto la propria responsabilità il Concorso di progettazione di cui trattasi, nel rispetto, della normativa comunitaria, nazionale, regionale vigente e nel rispetto delle "linee guida" e del bando-tipo approvati dalla regione;
- b. giungere alla conclusione delle procedure inerenti al Concorso di progettazione entro e **non oltre 6 mesi dalla firma del presente protocollo;**
- c. raccogliere e consegnare alla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia copia di tutta la documentazione progettuale pervenuta in forma cartacea e/o digitale;
- d. fornire alla Sezione Istruzione e Università dettagliate informazioni sulla successiva fase di realizzazione dell'opera;
- e. collaborare al coordinamento dell'iniziativa secondo quanto di seguito dettagliato:
 1. l'amministrazione comunale di Bari, al fine di approfondire le tematiche della progettazione di strutture educative e di istruzione da zero a sei anni, si impegna a organizzare, un incontro di presentazione dei bandi di concorso **entro 15 giorni dalla predisposizione del Bando Tipo da parte della Regione Puglia;**
 2. l'amministrazione comunale di Capurso (BA) si impegna a organizzare in occasione della proclamazione dei progetti vincitori, una mostra dei risultati del concorso di progettazione **entro 15 giorni dal termine delle fasi concorsuali;**
 3. l'amministrazione comunale di Altamura (BA) si impegna a pubblicizzare i risultati dei concorsi in collaborazione con la Regione Puglia con la pubblicazione di un volume contenente il racconto delle esperienze e i risultati del concorso di progettazione, **entro 4 mesi dal termine della fase concorsuale;**



Art. 5 – INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL PROTOCOLLO

In caso di mancata esecuzione da parte di ciascuna delle parti degli adempimenti previsti dal presente Protocollo, questo deve intendersi risolto di diritto.

La risoluzione del Protocollo comporta l'obbligo per i Comuni di restituire alla Regione gli eventuali importi da questa corrisposti a titolo di contributo finanziario con la maggiorazione degli interessi legali, fatti salvi gli eventuali ed ulteriori oneri a titolo di risarcimento danni.

per l'Amministrazione comunale di Altamura

per la Regione Puglia

per l'Amministrazione comunale di Bari

Il Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

per l'Amministrazione comunale di Capurso

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
Il presente allegato è composto da
n° 4 fogli.
Il Dirigente di Sezione





ALLEGATO B

Linee Guida

per lo svolgimento dei concorsi relativi alla realizzazione dei Progetti di Poli per l'infanzia innovativi

PREMESSA

La Regione Puglia riconosce che la competizione sul piano del confronto delle idee è la principale garanzia per conseguire le finalità di qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio quali strumenti fondamentali per assicurare la qualità dell'ambiente urbano e sociale; la Regione individua pertanto nel concorso di idee e nel concorso di progettazione gli strumenti fondamentali per perseguire tale fine.

Considerato che il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.65 ha istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, in attuazione dell'art. 1 commi 180 e 181 lett. e) della Legge 13 luglio 2015 n. 107 e ha previsto la realizzazione di Poli per l'infanzia che "accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambini e bambine fino a sei anni di età" e, in considerazione dell'età, dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, anche nel quadro di uno stesso percorso educativo, la Regione ha dunque inteso individuare nel Concorso di progettazione (così come indicato dall'art. 152, commi 1, lett.b), 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016 e già nella L.R. 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio") uno strumento fondamentale per perseguire le finalità di qualità delle opere di architettura nella realizzazione dei Poli per l'infanzia innovativi la cui realizzazione è finanziata ai sensi del Decreto MIUR n. 637/2017 giusto Avviso pubblico approvato con A.D. n. 54/2017 del dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia.

Nello spirito di collaborazione istituzionale, la Regione svolge attività di accompagnamento e supporto agli Enti coinvolti nella sperimentazione della realizzazione di Poli dell'infanzia innovativi anche tramite documenti di indirizzo per la predisposizione degli atti concorsuali, comprendenti le presenti LINEE GUIDA per lo svolgimento del concorso di progettazione.

1. Concorsi di architettura

Con le procedure concorsuali le Amministrazioni, chiarite ed esplicitate le esigenze e i requisiti dell'opera da realizzarsi, possono acquisire diverse soluzioni progettuali attraverso la formulazione e il confronto di proposte alternative, scegliendo la più idonea in base ai requisiti di qualità.

La partecipazione ai concorsi regolarmente banditi deve essere garantita a tutti gli aspiranti in possesso dei requisiti prescritti, con un giudizio imparziale sul lavoro svolto e con la possibilità di ottenere l'incarico professionale per la realizzazione dell'opera.

2. Tipi di concorso

L'Ente Banditore si impegna a procedere all'espletamento di un **concorso di progettazione in un unico grado, avente ad oggetto l'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnico economica con la riserva della stazione appaltante di affidare al vincitore l'incarico della progettazione esecutiva e la direzione dei lavori;** (art. 152, commi 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016).

3. Ente Banditore

L'Ente Banditore è il referente legale del concorso. In relazione all'opera da realizzare l'Ente Banditore stabilisce la visione, la strategia e gli obiettivi che l'intervento vuole perseguire di cui al successivo punto 4; individua, inoltre, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la segreteria del concorso, l'eventuale supporto tecnico e giuridico al RUP.

4. Obiettivi del Concorso

Il concorso deve essere finalizzato alla realizzazione di un'opera pubblica significativa dal punto di vista della qualità architettonica, mirato a concepire spazi che favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola", nonché favorire il ripensamento e l'adattamento degli ambienti di apprendimento a scuola come definito dal *Manuale dei servizi educativi per l'infanzia* ([https://www.minori.it/sites/default/files/Manuale dei servizi educativi per l'infanzia 0.pdf](https://www.minori.it/sites/default/files/Manuale%20dei%20servizi%20educativi%20per%20l'infanzia%200.pdf)) o delle linee guida dell'*European Schoolnet* ([http://www.indire.it/wp-content/uploads/2018/04/Learning spaces IT v5 WEB.pdf](http://www.indire.it/wp-content/uploads/2018/04/Learning_spaces_IT_v5_WEB.pdf)) nonché dal modello "1+4 Spazi Educativi per il nuovo millennio" dell'*Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa (INDIRE)* (http://www.indire.it/wp-content/uploads/2016/03/ARC-1603-Pieghevole-ITA_LOW2.pdf), con l'obiettivo di promuovere lo strumento del concorso di progettazione come occasione di confronto e garanzia finalizzato alla realizzazione certa di opere pubbliche di qualità, allo scopo di innescare o potenziare processi di recupero diffuso e di rivitalizzazione del tessuto urbano, edilizio ed economico-sociale.

5. Attività propedeutiche allo svolgimento del concorso

L'Ente Banditore nomina il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che coordina l'intera procedura concorsuale, definisce il tema e gli obiettivi e segue tutto l'iter, garantendone il corretto ed efficiente svolgimento. Le funzioni ed i compiti del Responsabile Unico Procedimento - che presuppongono il possesso di specifiche competenze tecniche, giuridiche e amministrative - comprendono tra l'altro:

- la verifica della fattibilità tecnica, economica ed amministrativa del concorso;
- la individuazione della corretta procedura, garantendo la conformità del bando alla normativa vigente;
- la redazione del "Documento Preliminare all'avvio della Progettazione" (DPP) da fornire ai concorrenti in allegato al bando. Tale Documento deve contenere tutti i dati e gli elementi utili ad indirizzare la progettazione, con un livello di dettaglio congruente al grado di definizione progettuale richiesto ai partecipanti, verificandone la complessiva rispondenza alla normativa ed alle disponibilità finanziarie dell'Ente banditore. Il DPP sarà redatto dal RUP ai sensi del Protocollo di Intesa per la realizzazione dei Poli per l'infanzia innovativi. Il DPP sarà approvato dal Consiglio Comunale.

Il RUP partecipa al pre-esame e alla valutazione dei progetti, eventualmente anche in qualità di componente della commissione giudicatrice. Ha inoltre il compito di coordinare tutte le operazioni per garantire l'informazione tempestiva ai concorrenti, in seguito all'ottenimento dei risultati, sia ai premiati che alla stampa.

In ragione della vastità dei compiti attribuiti al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'Ente Banditore può affidare ad un soggetto esterno o interno all'Amministrazione le attività di supporto alle funzioni del Responsabile Unico del Procedimento in qualifica di tecnico e giuridico del concorso.

Il tecnico, preferibilmente un Architetto o Ingegnere civile e il consulente giuridico, affiancano il Responsabile Unico del procedimento in tutte le attività sopra citate.

6. Bando

Per la redazione del bando di concorso, l'Ente Banditore si avvarrà del supporto tecnico della Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università la quale predisporrà il bando-tipo in cui

- precisare la documentazione di base del concorso che verrà fornita ai partecipanti (in formato cartaceo e digitale), con attenzione alle modalità di trasmissione (invio postale su richiesta, download da sito web, ecc.):
 - cartografia con l'inquadramento urbanistico dell'area oggetto dell'intervento alle scale opportune;
 - estratto mappa catastale;
 - orto-foto;
 - rilievo dell'area e degli eventuali manufatti esistenti che interessano l'intervento alle scale opportune;
 - documentazione fotografica dell'area e/o delle opere oggetto d'intervento;
 - documentazione sugli eventuali sottoservizi;
 - elenco e natura dei vincoli al progetto secondo le leggi e le normative vigenti (architettonici, urbanistici, archeologici, ambientali, paesaggistici, ecc), garantendo l'acquisizione preventiva dei necessari N.O., ovvero fornendo le indicazioni specifiche degli Enti preposti alle singole tutele;

Il testo del bando deve, in ogni caso, precisare:

- il tema e gli obiettivi del concorso;
- l'identificazione dell'Ente Banditore;
- l'indicazione del referente responsabile (Responsabile Unico del Procedimento);
- il tipo di concorso;
- i requisiti richiesti ai partecipanti;
- i criteri generali della valutazione delle proposte;
- la composizione della commissione giudicatrice;
- la composizione e i compiti della Segreteria tecnica-amministrativa;
- le incompatibilità;
- il calendario del concorso;
- l'elenco delle documentazione fornita (il DPP e tutti gli allegati),
- gli elaborati progettuali richiesti,
- le modalità di consegna e di presentazione degli stessi;
- i premi;
- l'indicazione dei costi presunti per la realizzazione dell'intervento;
- le modalità di pubblicizzazione dei risultati;

In allegato il bando deve, in ogni caso, fornire:

- il Documento preliminare all'avvio della progettazione;
- tutti gli elaborati tecnici necessari allo sviluppo del progetto (grafici, cartografie, relazioni tecniche, documentazione fotografica etc.).

7. Svolgimento del concorso

7.1 Livello e Pubblicizzazione dei concorsi

Il bando dovrà essere pubblicato a livello regionale, nazionale a norma dell'art. 72 del Dlgs 50/2016 e s.m.i. La pubblicizzazione deve avvenire tramite l'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione Europea, tramite la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (anche in estratto) e almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e due dei principali quotidiani a diffusione locale. La pubblicizzazione del bando dovrà avvenire anche sui siti telematici di riferimento (Ordini professionali, siti specializzati in concorsi e/o informazione di architettura, etc), per garantire un maggior livello di diffusione.

Nelle notizie relative al concorso dovranno essere precisate la data di pubblicazione e tutte le successive scadenze; una volta pubblicato, il bando non potrà più essere modificato.

7.2 Partecipazione

La partecipazione sarà riservata a tutti i cittadini comunitari in possesso dei requisiti professionali previsti dal bando di concorso.

7.3 Iscrizioni al concorso

L'iscrizione dovrà essere gratuita. Al fine di favorire la più ampia partecipazione al concorso, è opportuno che il termine della presentazione della domanda di iscrizione coincida con quello di presentazione dei progetti.

7.4 Procedura concorsuale

Il concorso di progettazione si svolgerà in una fase ai sensi dell'art. 152, commi 1, lett.b) D.Lgs. 50/2016 mediante procedura aperta in forma anonima.

I concorrenti sono invitati a sviluppare il tema progettuale secondo le indicazioni del bando e del "Documento preliminare all'avvio della progettazione" (DPP). Gli elaborati richiesti sono presentati in forma anonima. A seguito della valutazione della proposte, il concorso si conclude con la formazione di una graduatoria e con il riconoscimento di premi e menzioni per i progetti utilmente collocati in graduatoria.

7.5 Documentazione per i partecipanti

La documentazione fornita ai partecipanti dovrà essere chiara, esauriente e relativa a tutti gli aspetti che possono orientare la proposta progettuale. Il "Documento preliminare all'avvio della progettazione" (DPP) dovrà contenere l'elenco completo e circostanziato delle esigenze e dei requisiti ai quali il progetto deve rispondere. Gli elaborati grafici facenti parte della documentazione dovranno essere in scala adeguata, di norma la stessa scala richiesta per gli elaborati di concorso. Il riferimento a leggi e/o normative deve essere preciso e corredato dalle informazioni necessarie al reperimento dei testi o delle prescrizioni necessarie alla progettazione. Vanno definiti con termini non ambigui i vincoli non derogabili ed evidenziati quelli che, con adeguata motivazione, possono essere superati. È opportuno fornire tutta la documentazione su base digitale utilizzando programmi di larga diffusione.

7.6 Richieste di chiarimenti

Le richieste dovranno essere scritte e inviate a partire dalla settimana successiva alla pubblicazione del bando e comunque entro un termine non inferiore a 15 giorni precedenti la scadenza di consegna; le risposte da parte dell'Ente Banditore potranno essere cumulative ma comunque fornite tempestivamente e saranno pubblicate preferibilmente per via informatizzata per tutti coloro che partecipano al bando nonché messe a disposizione della Commissione.

7.7 Elaborati

Gli elaborati richiesti dal bando dovranno essere definiti in termini di quantità, dimensioni e contenuti. Il livello di approfondimento richiesto dovrà essere confrontabile con quello di un "progetto di fattibilità tecnico economica". È opportuno fornire il layout di almeno il 50% delle tavole di progetto richieste, al fine di rendere confrontabili le differenti soluzioni presentate dai concorrenti.

7.8 Modalità di presentazione

Ogni concorrente presenterà la domanda di partecipazione al concorso completa di tutti i documenti richiesti dal bando nella seguente forma:

- a. Busta n. 1 – Elaborati progettuali, contenente tutti gli elaborati richiesti dal bando presentati in forma anonima.
- b. Busta n. 2 – Documentazione Amministrativa, contenente il nominativo del progettista o del gruppo di progettazione e la documentazione amministrativa atta a dimostrare il possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, che verrà aperta solo dopo la formazione della graduatoria di merito dei progetti.

7.9 Termini di consegna degli elaborati

I termini delle fasi concorsuali, come meglio dettagliate e specificate nel Disciplinare di Gara disposto dall'Ente, non potranno essere inferiori a 60 giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

I materiali dovranno pervenire alla Segreteria del concorso entro i termini temporali fissati nel bando e potranno essere inviati a mezzo corriere postale ovvero consegnati a mano.

Le proroghe non sono ammesse, se non in presenza di gravi impedimenti al rispetto del calendario. Il provvedimento di proroga è pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, con un congruo anticipo e comunque deve essere pubblicato prima che sia decorsa la metà del tempo originariamente stabilito dal bando per la presentazione degli elaborati.

7.10 commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata dal RUP dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di iscrizione al Concorso. La Commissione sarà composta da :

- due architetti iscritti al relativo ordine professionale esperti in progettazione architettonica e Direzione Lavori per opere similari a quella oggetto del concorso/incarico
- un ingegnere iscritto al relativo ordine professionale in possesso di specifiche competenze in geotecnica, strutture, di impiantistica elettrica e di impianti tecnologici
- un esperto di didattica;
- un rappresentante designato della Regione Puglia esperto in tematiche relative al sistema dell'istruzione e dell'educazione ovvero all'edilizia scolastica;

Della nomina verrà data notizia sul sito o pagine web dell'Ente dedicata al concorso. I componenti della Commissione devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal Bando, incluse quelle previste all'articolo 77, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

La Commissione è assistita nello svolgimento delle sue attività dalla Segreteria tecnica-amministrativa. Delle sedute della commissione è tenuto un verbale, redatto da un componente della Segreteria tecnica-amministrativa e custodito dall'Ente Banditore.

La commissione opera secondo le seguenti modalità e procedure:

- le sedute sono valide con la presenza di tutti i componenti;
- la Commissione assume le proprie decisioni sulla base dei criteri indicati nel bando specificandoli con apposita motivazione;
- i verbali delle riunioni della Commissione debbono contenere una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori fino ai giudizi finali;
- la Commissione deve ultimare i propri lavori entro i termini indicati dal bando.

Ai membri della Commissione sarà corrisposto esclusivamente un rimborso a copertura delle spese di viaggio e alloggio.

7.11 Criteri di valutazione dei progetti

Il bando dovrà esplicitare chiaramente i criteri di valutazione dei progetti, assegnando a ciascun criterio un punteggio specifico.

I criteri di valutazione dovranno in ogni caso fare riferimento alla capacità di ogni progetto di rispondere agli obiettivi di cui al precedente **punto 4**, e garantire:

- Qualità della soluzione architettonica come design complessivo dell'opera;
- Qualità degli ambienti di apprendimento;
- Qualità e flessibilità degli arredi;
- Qualità ambientale dell'edificio;
- Innovazione tecnica e tecnologica del progetto;
- Fattibilità della soluzione tecnico – economica;
- Gruppo di lavoro;

7.12 Incompatibilità

Le incompatibilità dovranno essere esplicitate nel bando in modo chiaro, avendo quale riferimento il principio di impossibilità alla partecipazione ad un concorso per tutti coloro che in qualsiasi modo o momento avessero collaborato alla definizione dello stesso o comunque fossero intervenuti responsabilmente nella sua gestione operativa.

In particolare non potranno partecipare al concorso:

- i componenti effettivi o supplenti della Commissione del concorso, della Segreteria del concorso, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado;
- coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano rapporti di lavoro, vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con i membri della Commissione del concorso e della Segreteria tecnica- amministrativa;
- gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti della Stazione Appaltante, anche con contratto a termine, i consulenti della stessa Amministrazione con contratto continuativo e i dipendenti di enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il concorso ivi compresi i dipendenti dell'Ente Regionale, con funzioni attinenti il tema, nonché delle Aziende controllate dalla stessa Stazione appaltante;
- coloro che hanno partecipato alla organizzazione e stesura del Bando e dei documenti allegati;
- coloro che incorrono nelle situazioni espressamente previste dall'art. 38 del D.Lgs. n° 163 del 2006;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Associazioni, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche ivi compresi i docenti universitari, fatta eccezione per coloro che abbiano ricevuto preventivamente specifiche autorizzazioni alla partecipazione al

concorso (da allegare alla documentazione di cui al successivo art.12) o la cui posizione sia stata regolarizzata attraverso leggi o regolamenti o contratti sindacali specifici;

- le persone per le quali esistano cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione e le eventuali società dalle stesse controllate;

7.13 Comunicazioni ai partecipanti

L'esito del concorso sarà reso pubblico e comunicato per iscritto a tutti gli iscritti concorrenti a norma dell'art. 79 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.

7.14 Esposizione degli elaborati

Per motivi culturali e di trasparenza ed anche ai fini della valorizzazione del lavoro professionale dei concorrenti, sarà tenuta, a concorso ultimato e in termini adeguati, l'esposizione pubblica dei progetti presentati.

7.15 Proprietà dei progetti e diritti d'autore

Solo il progetto dichiarato vincitore del concorso rimarrà di proprietà dell'Ente Banditore, dopo che questi avrà adempiuto ai propri obblighi nei riguardi del concorrente. Tutti gli altri progetti rimarranno di proprietà dei rispettivi autori. In ogni caso i diritti d'autore e la proprietà intellettuale degli elaborati sono riservati ai relativi progettisti.

7.16 Osservazioni al bando e richieste di modifica

In base alla sentenza della Cassazione Civile Sezioni Unite n. 6312 – del 22/06/1990, sarà inviato per tempo il testo del Bando di Gara Tipo all'Ordine Professionale territorialmente competente in modo che questo possa formulare osservazioni e richieste di eventuali modifiche in adempimento ai propri compiti istituzionali.

7.17 Ricorsi

Ferma restando l'accettazione da parte dei concorrenti di tutte le clausole del bando all'atto dell'iscrizione al Concorso, gli stessi e gli Ordini Professionali possono ricorrere contro le deliberazioni della commissione giudicatrice o contro altri fatti ai sensi della normativa vigente. Per eventuali controversie non risolte si farà ricorso al Foro territorialmente competente. In generale i partecipanti sono tenuti all'attenta osservazione delle norme deontologiche codificate dai rispettivi Ordini Professionali.

8. Esiti del concorso

8.1 Premi, rimborsi e loro congruenza

I premi dovranno essere adeguati al tema del concorso e alle richieste rivolte ai partecipanti. La quota relativa al premio conferito al progetto vincitore potrà essere considerata quale anticipazione dell'incarico professionale per la successiva progettazione. La Commissione giudicatrice assegnerà il premio al vincitore in base alla graduatoria finale. Se, in via eccezionale, non dovesse venir assegnato alcun primo premio, la commissione dovrà fornire una giusta motivazione in proposito.

8.2 Incarico professionale

Successivamente alla proclamazione l'Ente banditore si riserva di conferire l'incarico della progettazione esecutiva, ed eventualmente della direzione lavori del progetto in base alle norme e alle condizioni che regolano l'esercizio dell'attività professionale in Italia. L'incarico potrà essere affidato al vincitore previa verifica del possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Il vincitore, una volta incaricato, dovrà redigere i progetti secondo le indicazioni e le richieste dell'Ente Banditore, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti, purché non sostanziali, senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quanto stabilito per la stesura del progetto.

per l'Amministrazione comunale di Altamura

Per la Regione Puglia

per l'Amministrazione comunale di Bari

Il Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

per l'Amministrazione comunale di Capurso

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
Il presente allegato è composto da
n° 8 fogli.
Il Dirigente di Sezione

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo del/...../..... N.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione			0,00		0,00
MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio				
Programma	7 Diritto allo studio				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 210.000,00		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	7 Diritto allo studio	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 210.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 210.000,00		0,00 0,00 0,00
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	1 Fondo di riserva				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 210.000,00		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 210.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 210.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			0,00	€ 210.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			0,00	€ 210.000,00	0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00		0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00		0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			0,00		0,00
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			0,00		0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'UFFICIO
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente amministrativo della spesa

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
Il presente allegato è composto da
n° 1 fogli.
Il Dirigente di Sezione